

**Maurizio Mercurio**

**Risorgimento. Lezione 19.  
Il Brigantaggio . I fatti dell'Aspromonte**

**Storia controversa dell'unità d'Italia**

**(dopo le celebrazioni le riflessioni)**



**Maurizio Mercurio**

# **Storia controversa dell'unità d'Italia**


**Il problema del brigantaggio**



# UN SOPRUSO, UNA TRAGEDIA DA CONOSCERE PER PRENDERE COSCIENZA .

3

**LA VERITÀ AIUTA SEMPRE E COMUNQUE**



Non dimentichiamo  
questa **storia di  
inciviltà** per capire **chi  
siamo** veramente  
e **da dove proveniamo**.  
Ciò sia di vergogna  
ma anche di monito

- **Brigantaggio**  
pagine di storia drammatiche  
È facile per questi contadini sfruttati  
perdere la speranza  
e diventare fuori legge.

**Garibaldi promise loro le terre.**

**I Savoia tradirono le attese.**

**Conteremo 80.000 briganti**

**Controllati da un esercito immane di  
120.000 uomini.**

**1.370 moriranno in battaglia.**

**2.700 verranno fucilati.**

## PRECAUZIONE ORATORIA

Anche se la metà della manodopera brigante non faceva considerazioni politiche **ma solo criminali**, come da antica memoria e stile di vita in un paese dove solo la forza ottiene risultati, queste pagine sono solo lo specchio della politica sabauda.



## COME RACCONTARE?

La drammaticità della storia che mostro, ancor prima dei torti e della ragione, ha una carica emotiva eccezionale.

**Si conteranno più morti che nelle tre guerre d'indipendenza.**

Mi piace allora raccontarvela con interviste e filmati, come fosse un telegiornale.

La Rai ha fatto una mirabile trasmissione su **“Il Tempo e la Storia”** condotta da Massimo Bernardini nella puntata dedicata a questo tema.

Bernardini intervista il prof. Barbero e mostra filmati girati dai grandi registi degli anni 60.

Userò questo materiale montando una selezione dei momenti più interessanti

Mi farò da parte dando la parola a personaggi decisamente più preparati e migliori fabulatori di quanto io possa essere.



# RESPONSABILITÀ

Se nella precedente lezione ho sostenuto che l'arretramento del meridione fu decisamente colpa dei Borboni (era già arretrato prima della guerra). Dall'Unità d'Italia il forte declino del Sud e tutta la questione meridionale con le sue disumane condizioni di vita fu decisamente, da quel momento, **colpa e responsabilità dei Savoia.**



**Insensibilità** (cinismo di una classe politica).  
**Stupidità.** Ovvero non sapere riorganizzare

la propria amministrazione in funzione delle diversità sociali, e culturali.

La risposta al nuovo compito fu affrontata dai piemontesi con l'intuito di un'ameba incapace di comprendere e apprendere. Gli umani non sono tutti uguali e nemmeno i popoli e le loro culture. Storia di crimini e stupidità, avevamo già questi segnali dall'esercito. Adesso però a farci vergognare sarà

la politica (non tutta, alcuni come Garibaldi si dimetteranno da deputato).

● **PARERE DEL PROF. BARBERO**

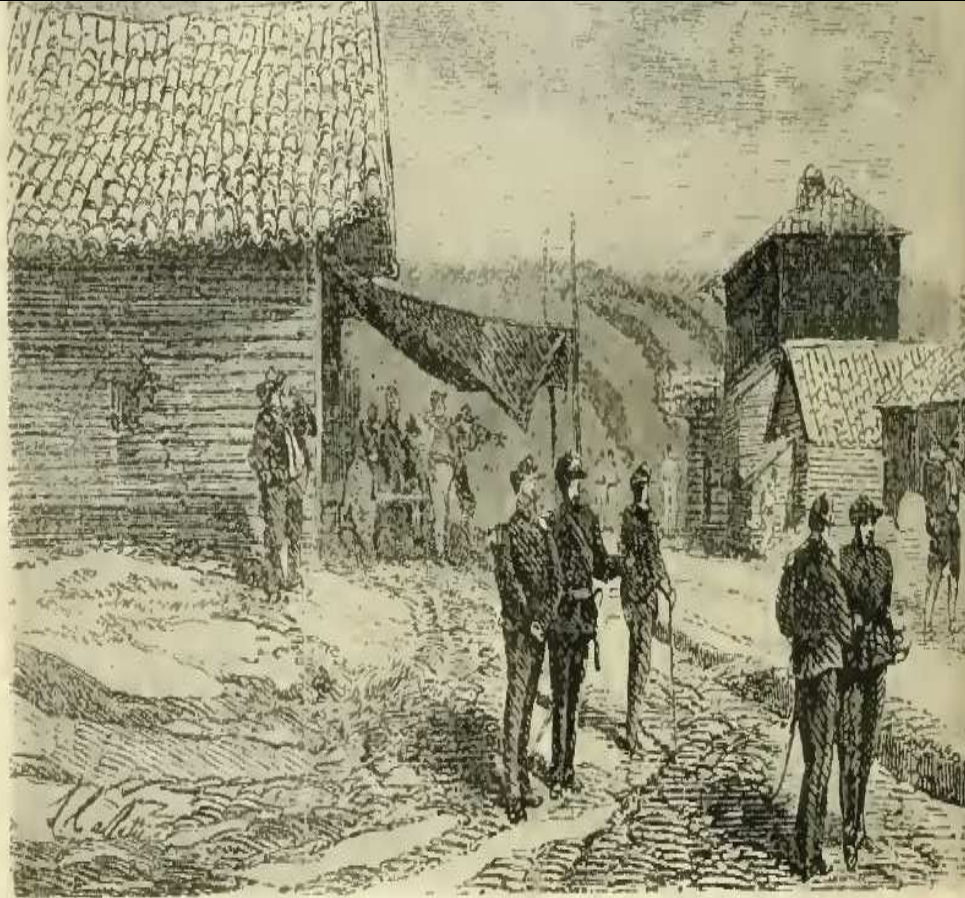






## ●●● PERCHÉ IL BRIGANTAGGIO

**N.B. In Sicilia non ci sarà.  
Ci fu ma in forma lieve brigantaggio  
in Maremma e Piemonte.**



IL CAMPO DI SAN MAURIZIO, LUOGO DI CONCENTRAMENTO DEGLI ANDATI E PRIGIONIERI DELL'ESERCITO BORBONICO MERIDIONALE.  
(Incisione del tempo, nel Mondo Illustrato di Amba. Torino: collezione Comandini, Milano.)

### Banditismo o lotta di resistenza?

Una lotta armata d'opposizione ha nomi diversi a secondo di chi scrive la storia. Se la guerriglia è schiacciata il vincitore la chiamerà, con disprezzo, "**banditismo**".

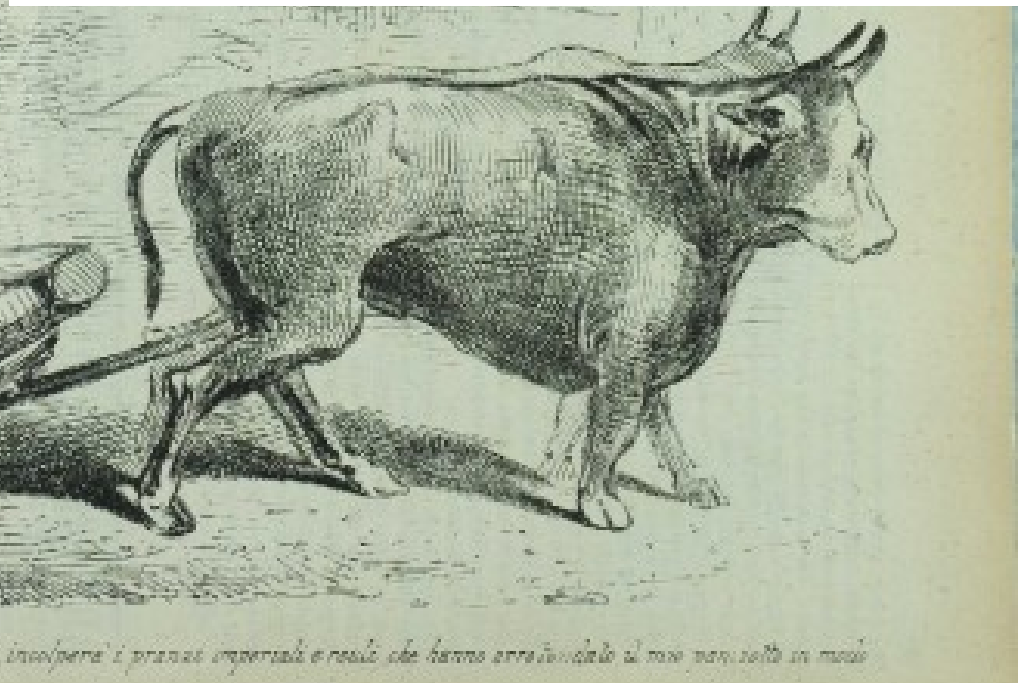
### **Si diventa briganti non solo per miseria ma perché:**

- i militari fedeli che seguono il loro re a Gaeta non vengono reintegrati, anzi devono fuggire.
- Ferma obbligatoria di 4/8 anni (40000 disertori)
- Nuove tasse (successione) e aumento prezzi
- Delusioni per
  - Terre del latifondo non distribuite,
  - "Usi civici" sfruttamento aree pascolo,
  - Fenomeno dei Galantuomini.
- Isolamento del sud.

## ● I FENOMENO DEI GALANTUOMINI



I Galantuomini erano i fittavoli o i fattori dei grandi proprietari. Quando con l'Unità furono messe in vendita o in affitto le terre del demanio o di qualche latifondista, loro furono gli unici ad avere i mezzi per comprarle o per condurle. **Diventarono dei "boss"**. Il passo con la malavita non fu difficile.



*Il nome di galantuomo, se per l'arrivare al Piemonte fu dovuto più a un'abile incalce di prassi imperiali e reali che hanno arroccato il loro nome solo in modo da la grande non la propria più.*

## ● I BRIGANTI NON RIESCONO AD ATTIVARE UNA PROPRIA AMMINISTRAZIONE



Dall'altra parte i reparti dei bersaglieri si dividono il territorio ma non sono coordinati.

Se scacciano i rivoltosi dalla propria zona di controllo, festeggiano come se avessero vinto la guerra, senza comunicarlo ai colleghi che presidiano la zona limitrofa.



## ● PIEMONTE (ITALIA) NON ALL'ALTEZZA



I piemontesi non curavano l'economia del sud e nemmeno l'agricoltura Emigrazione  
Dal 61 al 63 la carne di bue passa da 15 grani al rotolo a 36. La gallina da 20 a 55.

*“L'incursione dal nord sembrava una nuova invasione barbarica e l'avversione al Piemonte ricordava l'antipatia con cui molti tedeschi del sud guardavano alla Prussia” M. Smith*



Dopo il trasferimento a sud i capitani diventano generali, i maestri direttori didattici

*“I burocrati del Piemonte occupano quasi tutti i pubblici uffici, gente spesso ben più corrotta degli antichi burocrati napoletani”.*

Conte di Maddaloni.

*“Un capitano medico Antonio Restelli bruciò con un ferro rovente un sordomuto di vent'anni: Antonio Capello perché credeva che facesse finta di non capire. Ripeté la tortura 154 volte”.* Maledetti Savoia L. Del Boca.

# CROCCO IL PIÙ NOTO BANDITO RIVOLUZIONARIO



## La storia di uno di loro simile a tante altre? **Storia di ingiustizie e soprusi.**

Era chiamato "Generalissimo", combatté prima nelle file di Garibaldi, poi con la resistenza borbonica e infine per se stesso.

Su di lui una taglia do 20.000 lire.

Crebbe con i racconti di suo zio Martino, da cui imparò a leggere e scrivere.

Nel 1836, subì un'ingiustizia da un signorotto locale (il padre fu incriminato ingiustamente e la madre rinchiusa in manicomio).

Il 13 marzo del 1864 veniva catturato e fucilato il comandante dei briganti Ninco Nanco.

Catturato anche Crocco riuscì a fuggire e a raggiungere incolume i territori dello Stato Pontificio credendosi in salvo.

Ma le truppe papali lo arrestarono e lo rinchiusero nelle carceri nuove di Roma.

Riuscì a scontare il carcere a vita nel bagno di Portoferraio dove divenne uomo di lettere.

## PONTELANDOLFO UN ESEMPIO COME ALTRI

Il giorno della festa del patrono, il 7 agosto del 1861, durante la processione, irrupero nella dei briganti che, inneggiarono al ritorno del re Francesco II.

Il casus belli della rappresaglia avvenne quattro giorni più tardi, la sera dell'11 agosto, quando a Casalduni, a due passi da Pontelandolfo, **furono uccisi**, dai filo-borbonici e dai legittimisti, **45 bersaglieri del nuovo esercito italiano, comandati dal tenente Bracci**.

Erano stati inviati per una perlustrazione sulla rivolta in atto.

La reazione non tardò ad arrivare, contro i due comuni, il generale Cialdini, diede il triste ordine: «che di Pontelandolfo e Casalduni non rimanga pietra su pietra».

A Casalduni, l'ufficiale Melegari, non trovò che un paese abbandonato perché gli abitanti erano stati avvisati dal sindaco e rifugiati tra i monti.

**A Pontelandolfo invece la strage fu piena e i civili colti nel sonno.**

Improvvisamente esplose l'assalto.

**La sparatoria non risparmiò nessuno: caddero sotto i colpi giovani e vecchi, donne e fanciulle.**



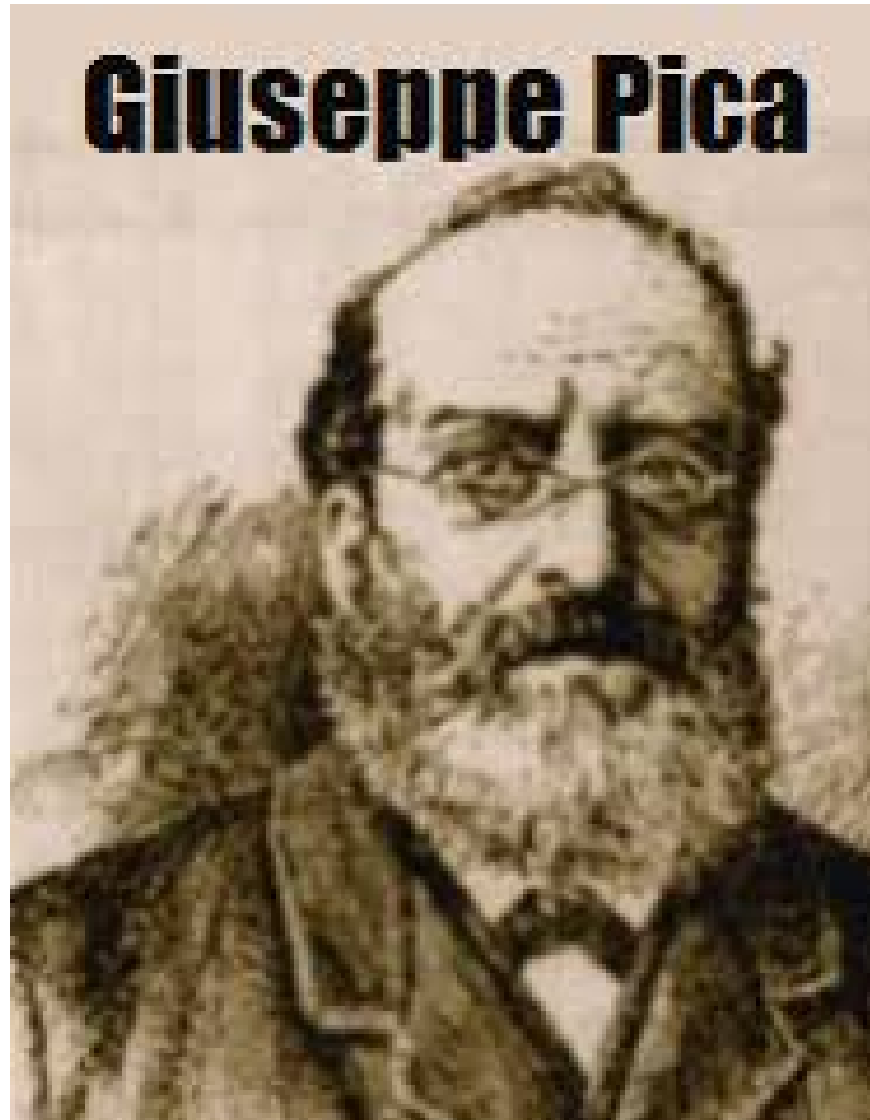
## LEGGI SPECIALI PER IL BRIGANTAGGIO

Sterminio sistematico dei briganti grazie alle leggi speciali.

Si bruciano le case dei "Manutengoli" o li si mette al muro.

Naturalmente senza processi o prove.

È solo l'esercito o la polizia che decide.





## ● LA FIGURA FEMMINILE AL TEMPO DELLE DUE SICILIE

Sudditanza assoluta.  
Totale ubbidienza al  
padre, ai fratelli e poi  
al marito.

Padri e fratelli  
organizzavano i  
matrimoni.

Questo c'era anche al  
nord.

A Sud la donna non  
sedeva a tavola con il  
marito e i figli maschi  
pur avendo preparato  
loro da mangiare.

**La scelta del  
brigantaggio per le  
donne spesso fu  
scelta di libertà.**





## UOMINI E DONNE NELL'ESERCITO EVERSIVO

Michelina



## ● COME AGISCE LA CAPITALE AL BRIGANTAGGIO



16/5/1861 Ponza di San Martino nominato luogotenente del re al posto di Eugenio di Savoia Carignano.

15/7/1861 Inviato Cialdini con pieni poteri.

13/5/1862 L'avventuriero legittimista José Borjes sbarca in Calabria e incontra i capi delle formazioni dei briganti.

8/12/1862 viene catturato José Borjes

Maggio 1863 una commissione d'inchiesta concentra, per far non toccare temi sociali, responsabilità sui Borboni e su Roma.

Propongono leggi speciali (carcere Fenestrelle).

*“Per essere certi che lassù [1740 m.], accanto ai ghiacciai, la vita fosse veramente dura, i piemontesi si preoccuparono di strappare le finestre dei dormitori”.* Maledetti Savoia L. Del Boca

15/8/1863 Legge Pica (giustizia ai tribunali militari). risultato di affermare **l'egemonia delle forze conservatrici** rispetto a quelle **democratiche** e di accrescere la violenza dei briganti, contro i quali il Governo dovette impegnare complessivamente 120.000 soldati in una guerra costosissima per il paese.

- **ERANO CONFLITTI SUD CONTRO NORD?**

*“No, erano conflitti poveri contro ricchi.*

*Non il sud contro il nord.*

*Non Francesco contro Vittorio”.* Prof. A. Barbero



IL PARLAMENTO CONOSCE I FATTI E C'È MOLTO 23  
DISSENSO. PRIMI FRA TUTTI **GARIBALDI**  
E D'AZEGLIO



Molti deputati che conoscono i fatti si dimettono.

**16 Dicembre 1862** : Con grande ritardo,  
la Camera dei Deputati nomina una Commissione d'Inchiesta speciale sul fenomeno del Brigantaggio che migliorerà la situazione arrivando allo spegnersi delle violenze.

# IL PARLAMENTO CONOSCE I FATTI E C'È MOLTO DISSENSO. PRIMO FRA TUTTI GARIBALDI E D'AZZEGLIO

24

D'Azzeglio si faceva la giusta domanda:

*“Che senso ha portare democrazia e spirito liberale quando per restare bisogna avere un esercito d'occupazione spropositato?”*



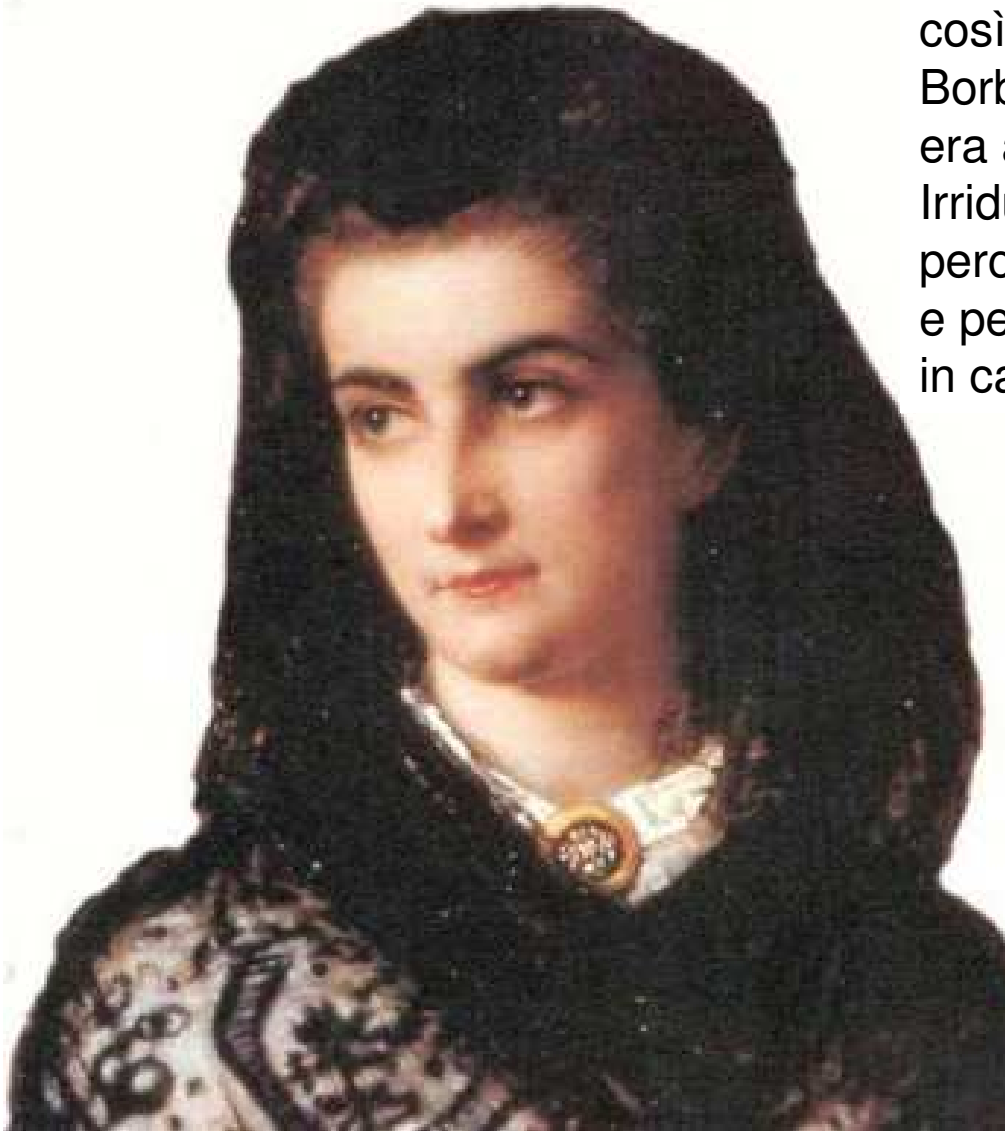
# FILMATI



57

Fine del brigantaggio

## COME AGISCONO ALLE NOSTALGIE BORBONICHE



La leadership dei “manutengoli”, così venivano chiamati i collaborazionisti dei Borboni, era affidata all’irriducibile regina Maria Sofia. Irriducibile perché finanzierà Bresci (complotto 29/7/90) e perché chiederà all’Austria la restaurazione in caso di vittoria nella 1° guerra Mondiale.

A lei faranno capo le figure romantiche impegnate nell’impossibile restaurazione.

I Piemontesi, in questa guerra personale, si macchieranno con una volgare campagna diffamatoria attraverso la distribuzione per tutte le corti europee di oscene fotografie pornografiche della regina ottenute, come poi la storia farà giustizia, con dei fotomontaggi.





# ULTIME CONSIDERAZIONI DELL'INTERVISTA AL PROF. BARBERO

Rai 3 HD



# ● QUESTE SCELLERATEZZE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ITALIA UNIFICATA ACCADEVAMO ANCHE AL NORD. IL MULINO DEL PO

28

Quello che abbiamo visto non è tanto una storia di razzismo (Nord contro Sud) ma di endemica capacità di governo.

Una cattiva scuola militare impediva di capire e di adattare le scelte alla situazione.

**Una storia di inadeguati, senza conoscenza e ingegno, al potere.**

Che questo ci sia di monito.

La politica non è una cosa semplice che si può fare senza preparazione (conoscenza) e apertura mentale (compromessi, alleanze, indietreggiare per avanzare).



[www.mauriziomercurio.weebly.com](http://www.mauriziomercurio.weebly.com)

